



**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, GLI ALBI PROFESSIONALI E LE IMPRESE DEI SETTORI AFFINI AL CdS DI AREA MEDICO-SANITARIA IN**

***TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA***

**- 14.09.2017 -**

Il giorno 14 settembre 2017 alle ore 15.30, presso l'Aula 6 della Torre Biologica "Ferdinando Latteri" sita in Via Santa Sofia 89, Catania, si è tenuto l'incontro di consultazione tra il Presidente e i componenti del Corso di Studi in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (TRMIR) e i referenti delle associazioni di categoria, gli albi professionali e le imprese dei settori affini al CdS di area medico-sanitaria.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- prof.ssa Carmelina Daniela Anfuso, Presidente;
- prof. Pietro Milone, Vice-Presidente;
- prof.ssa Maria Agata Ciavola, Docente e Coordinatrice del Tirocinio presso le strutture della Rete Formativa.

Per le Organizzazioni rappresentative:

- dott. Vincenzo Torrasi, Presidente del Collegio dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica della Provincia di Catania;
- dott. Felice Siclari, Coordinatore dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica del Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele di Catania (Struttura convenzionata con l'Università di Catania, facente parte della Rete Formativa per il tirocinio degli studenti iscritti al Corso di Studi);
- dott.ssa Giovanna Bonvegna, Coordinatrice dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica del Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele - Ufficio Radioprotezione.

Per completezza di informazione, la Presidenza del CdS ha diramato inviti rivolti a tutti i Coordinatori dei Tecnici Sanitari che operano nelle Unità Operative delle Aziende Sanitarie, assenti.



In particolare, gli interventi sono stati focalizzati sui seguenti aspetti:

1. Verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati dal CdS in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia e Aderenza dei percorsi formativi alle esigenze professionali del territorio;
2. Problematiche riscontrate nei percorsi formativi dei CdS di area medico-sanitaria;
3. Esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati e attivazione di protocolli di collaborazione (tirocini e stage) e Azioni per l'implementazione della collocazione nel territorio delle figure professionali offerte;
4. Attualità dell'offerta formativa in relazione alla programmazione degli accessi ai CdS.

In apertura dell'incontro il Presidente ha preso la parola, illustrando gli obiettivi, le finalità ed il piano didattico del CdS, i relativi crediti formativi che gli studenti devono acquisire e le propedeuticità. È stata ampiamente curata la esposizione delle competenze che gli studenti devono raggiungere frequentando il Tirocinio obbligatorio (500 ore/anno), certificate tramite esami di profitto, e a tale proposito il Presidente ha descritto le attività pratiche effettuate in ogni struttura della Rete Formativa finalizzate alla realizzazione dell'adeguato profilo professionale del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.

Nel corso del prossimo anno accademico 2017/2018, per le attività di tirocinio gli Studenti iscritti al CdS frequenteranno le seguenti strutture, tutte site a Catania:

- Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico-Vittorio Emanuele";
- A.R.N.A.S. "Garibaldi";
- Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro";

per esperienze formative in Radiologia tradizionale, Risonanza Magnetica, Radioterapia e Medicina Nucleare. Con le Strutture della Rete Formativa l'Università di Catania ha stipulato i dovuti Atti di Convenzione con durata triennale.

Il Presidente ha quindi mostrato le attuali statistiche riportate da *AlmaLaurea* relative alla situazione occupazionale dei laureati nelle varie professioni sanitarie. Differentemente dai profili che operano prevalentemente come liberi professionisti, quali igienisti dentali, logopedisti, fisioterapisti, audioprotesisti, podologi e terapisti della neuro- e psicomotricità dell'età evolutiva, professioni non condizionate dal blocco delle assunzioni degli ultimi anni nel pubblico impiego, in



quanto tali profili operano prevalentemente come liberi professionisti, le professioni tecniche con rapporto di lavoro dipendente, specie pubblico, come i nostri Tecnici di Radiologia (insieme ai laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico, in Audiometria e in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria) hanno fatto registrare un significativo calo occupazionale dal 2007 al 2015. In particolare, la percentuale di occupazione dei Laureati in TRMIR al primo anno dalla laurea ha subito nel 2015 un calo del 35% rispetto al 2007. Con tale percentuale, il CdS si pone al quart'ultimo posto nella classifica nazionale delle lauree sanitarie, a fronte di una media di occupazione relativa a tutte le lauree triennali del 67%.

Esiste dunque un chiaro problema occupazionale che riguarda i TSRM neolaureati.

Partendo da questa base, il Presidente ha poi invitato i partecipanti all'incontro ad esprimere i loro pareri in merito a vari punti all'ordine del giorno, come di seguito riportato.

### **1. Verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati dal CdS in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia e Aderenza dei percorsi formativi alle esigenze professionali del territorio.**

È emerso che il CdS deve continuare a fornire agli studenti le conoscenze base sulle tecniche di radiodiagnostica. Trattandosi di un CdS delle Professioni Sanitarie, il tirocinio ha un ruolo preponderante nella formazione dello studente. I Tutor di tirocinio devono essere un tramite nell'applicazione delle nozioni fornite con le lezioni. Dalle opinioni dei Rappresentanti di Categoria presenti, che hanno avuto la possibilità di valutare le competenze raggiunte dagli studenti in sede di laurea, emerge che gli studenti del CdS sono in grado di applicare praticamente le competenze acquisite e di avere autonomia nel trattamento, ma si rende necessario programmare la loro partecipazione a corsi di aggiornamento che rappresentano il mezzo per il raggiungimento di una piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Il dott. Torrisi interviene specificando che la figura del TSRM è in continua evoluzione. Inteso inizialmente come professionista responsabile del funzionamento della strumentazione radiologica, il TSRM è diventato nel tempo anche responsabile della gestione delle strumentazioni. Inoltre, il mondo del lavoro non è stato altrettanto rapido e solidale nel catturare il mutamento relativo al profilo professionale del TSRM, e molte realtà sono rimaste ancorate alla visione tradizionale del tecnico radiologo. Continuando, il dott. Torrisi sottolinea che il profilo professionale del Tecnico di Radiologia è molto attuale, che vi è una *potenzialmente* buona collocazione occupazionale e



provinciale e che il blocco delle assunzioni negli ospedali pubblici è stato causato da problemi di politica sanitaria Regionale. Ribadisce, inoltre, che è buono il turn-over dei Tecnici nelle cliniche e studi privati. La dott.ssa Bonvegna sottolinea come il ruolo del TSRM moderno deve contemplare capacità multidisciplinari di adattabilità ai diversi contesti clinici e terapeutici.

Il percorso formativo offerto dal CdS è generalmente giudicato da tutti i partecipanti come adeguato alle esigenze professionali del territorio. Dalla discussione si evince complessivamente che la figura del TSRM è certamente valida e attuale, anche se ancora non del tutto compresa nella sua accezione.

## **2. Problematiche riscontrate nei percorsi formativi dei CdS di area medico-sanitaria.**

Il percorso formativo dei TRMIR si basa sulla integrazione tra parte teorica e parte pratica. Il dott. Torrisi, la dott.ssa Bonvegna e il dott. Siclari sottolineano che, per tale ragione, è di fondamentale importanza l'insegnamento specifico da parte del Tecnico di Radiologia Medica. La presenza nel CdS di docenti Tecnici appartenenti al SSD MED/50 ha come finalità il trasferimento di conoscenze e competenze su: apparecchiature RM, TC, PET, Mammografia e Tecniche di Rx-Apparato Scheletrico. Viene evidenziato fortemente dai Rappresentati di Categoria intervenuti che spesso le discipline tecniche specifiche sono insegnate da Medici radiologi e non da Tecnici di radiologia, che, a loro avviso, sono le figure professionali idonee per trasmettere le abilità teorico-pratiche indispensabili per la formazione dello specialista con lo specifico profilo professionale.

Il dott. Torrisi, facendosi portavoce del Collegio Provinciale del TSRM, sottolinea la necessità del riconoscimento formativo per il lavoro svolto dai Tutor del Tirocinio e, a tal proposito, si fa portavoce della richiesta del rilascio di attestati o crediti (non di emolumenti di natura economica) da parte dell'Università di Catania. Il Presidente interviene ribadendo che si farà portavoce della richiesta con gli Uffici di competenza della Scuola "Facoltà" di Medicina.

Il dott. Siclari, Coordinatore dei Tecnici del Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele interviene sottolineando l'esigenza dell'acquisizione di competenze informatiche nella formazione dei Tecnici di Radiologia. Oggi è di importanza fondamentale l'approfondimento della tecnologia informatica per la produzione di immagini CR e DR e del PACS, in modo da poter introdurre in futuro nelle Aziende la figura dell'*Amministratore di Sistema*, che dovrebbe essere un laureato in TRMIR.



**3. Esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati e attivazione di protocolli di collaborazione (tirocini e stage) e Azioni per l'implementazione della collocazione nel territorio delle figure professionali offerte.**

I partecipanti esprimono apprezzamento nei confronti dei percorsi di convenzione con le strutture sanitarie, sia per il completamento del bagaglio professionale del TRMIR sia per l'opportunità per le aziende di comprendere meglio la specificità del ruolo con possibili positive ricadute occupazionali. Gli intervenuti sottolineano che il compito del CdS non è quello di fornire agli studenti competenze di *ultra-specializzazione*, che può essere acquisita nel tempo con l'iscrizione alla Laurea Magistrale e a Master specifici per la figura professionale, ma riuscire a strutturare in loro le competenze specifiche, fornendo un appropriato tirocinio teorico-pratico.

**4. Attualità dell'offerta formativa in relazione alla programmazione degli accessi al CdS in TRMIR.**

Il Presidente informa i partecipanti che gli accessi programmati previsti per l'A.A. 2017/2018 sono 12 e chiede ai partecipanti l'adeguatezza del numero alla luce dei punti sopra discussi. I partecipanti ritengono che il numero di accessi sia adeguato alle potenziali esigenze del territorio e del mondo del lavoro, esprimendo però la speranza di maggiori ricadute occupazionali.

Tutti gli intervenuti concordano nell'affermare che incontri di sensibilizzazione e dialogo tra le parti, come quello odierno, sono certamente di sostegno al miglioramento di tali ricadute nel breve e medio termine.

Non emergendo altre osservazioni, il Presidente ringrazia e saluta gli intervenuti.

L'incontro si conclude alle ore 18:00.

Il Presidente del CdS in

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia

prof.ssa Carmelina Daniela Anfuso